



120

L. 12.000
(tariffe d'abbonamento nell'ultima pagina della rivista)

direttore responsabile:
Stephen Hastings
direttore editoriale:
Roberto Zecchini
segreteria:
Sonia Severgnini

foto: Amati-Bacciardi (104), Barton (32), Decca (30, 34, 36, 74a, 74b), Decca-De Laubier (33), Decca-Eccles (43), Decca-Rock (copertina), DG (15c), Emi (56, 59, 82), F.W.S. Telegram (60), Goethals (88), Philips (18b), Teatro Carlo Felice (14),

direzione, amministrazione, abbonamenti
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

progettazione grafica:
Roberto Zecchini

redazione:
MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Fax 0332 331013 - e-mail: info@rivistamusica.com

pubblicità: concessionario esclusivo
Germano Ruscitto Comunicazione
P.le Loreto, 9 - 20131 Milano
Tel. 02 2829158-2898105 - Fax 02 2898088

Zecchini Editore
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
e-mail info@zecchini.com - <http://www.zecchini.com>

fotocomposizione e fotoritocco:
Datacompos snc
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 335606 - Fax 0332 331013
info@datacompos.com - www.datacompos.com

stampa:
Luinostamp srl
Via Volta, 9 - 21010 Germignaga (VA)

distribuzione per l'Italia:
Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN
Via G. Carcano, 21 - 20142 Milano - Tel. 02 895921

spedizione in abbonamento postale
45% art. 2, comma 20/B, L. 662/96 - Filiale di Varese

registr. Trib. Varese n. 774 del 15 maggio 1999
rivista associata all'USPI



E' riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. E' vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dall'Editore.

MUSICA

Rivista di informazione musicale e discografica
fondata da Umberto Masini

M M



PIANISTI

Un tè con Thibaudet

di Francesco Lo Cascio

pagina 30

RUBRICHE

- 7 EDITORIALE
- 8 INDICE RECENSIONI
- 10 LETTERE
- 12 RECITE, RECITAL, CONCERTI
- 14 ANTICIPAZIONI
- 16 LETTURE MUSICALI
- 18 ATTUALITÀ
- 20 VETRINA CD
- 26 MUSICA IN RETE di Paolo Zecchini
- 28 IL GIUDIZIO DELL'AUDIOFILO di Enzo Carlucci
- 62 RECENSIONI
- 78 DISTRIBUTORI CD & DVD
- 100 L'INTERPRETE E IL SUO STRUMENTO: LUCA FANFONI
- 101 RECENSIONI BREVI
- 104 DALLA PLATEA
- 107 L'ULTIMA PAROLA
- 108 NOVITÀ CD & DVD di Gian Andrea Lodovici

A R I O

VIOLINISTI



L'istinto come Rivelazione

La parabola
discografica
di Yehudi Menuhin

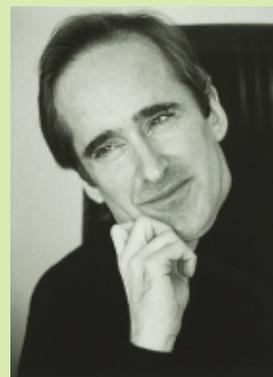
di Alberto Cantù

pagina 52

DIRETTORI

James Conlon

Missione
Zemlinsky



di Paolo Bertoli

pagina 56

OPERA



Il mito di Thaïs nelle voci della Fleming e della Sills

di Stephen Hastings

pagina 42

La tradizione interpretativa

di Michael Aspinall

pagina 44

Cherchez la momie

di Alessandro Zignani

pagina 44

VOTA LE VOCI FEMMINILI TOP TEN

Le dieci cantanti del secolo
votate dai lettori di MUSICA

pagina 51

VOTA I VIOLONCELLISTI TOP TEN

Votate i dieci violoncellisti del secolo

pagina 91

DA QUESTO NUMERO
"MUSICA" E' MENSILE

A TUTTI
GLI ABBONATI

Ricordatevi
di consultare le nuove
tariffe per il passaggio
da bimestrale a mensile
di MUSICA
riportate nel modulo di
abbonamento contenuto
nell'ultima pagina

Hanno collaborato a questo numero:

Paolo Albani, Michael Aspinall, Riccardo D'Auria, Carlo Bellora, Paolo Bertoli, Alberto Cantù, Enzo Carlucci, Riccardo Di Sanseverino, Stephen Hastings, Silvia Limongelli, Francesco Lo Cascio, Gian Andrea Lodovici, Mario Marcarini, Sergio Martinotti, Massimo Pastorelli, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Fabio Sartorelli, Gino Tanasini, Alessandro Taverna, Maria Vangelista, Paolo Volta, Paolo Zecchini, Alessandro Zignani

COMPOSITORI

Elogio (a denti stretti) dell'Impressionismo

di Piero Rattalino

pagina 38

DIRETTORI

Boulez in tournée

di Alessandro Taverna

pagina 49

PIANISTI

Il bizzarro destino di Albéric Magnard

di Sergio Martinotti

pagina 50

Editoriale

È un momento di svolta nella storia di MUSICA: dopo ventitré anni la rivista diventa mensile (o quasi). Uscirà dieci volte l'anno con numeri doppi a dicembre-gennaio e a luglio-agosto. Quattro numeri in più nell'arco di un anno possono non sembrare un cambiamento così epocale, ma per una rivista che ha tradizionalmente privilegiato la riflessione sul passato rispetto al racconto del presente le differenze saranno molte, e spero che già da questo numero i lettori avranno la sensazione di partecipare ad una realtà pienamente attuale e in continua evoluzione.

Una cosa però non cambierà, ed è lo sguardo critico rivolto a quella realtà. Uno sguardo che naturalmente non deve lasciarsi condizionare dai poteri forti (ci sono anche nel mondo musicale), né intenerirsi nei confronti di qualche interprete amico. Anzi, diventerà mi auguro sempre più vigile e consapevole in un contesto dove il passaggio di informazioni è velocissimo e dove si rischia facilmente di confondere il nuovo con il bello.

Essere criticamente lucidi significa soprattutto porsi le domande giuste e trovare risposte che non si limitino a trasmettere informazioni al lettore ma che incidano pure sul suo modo di ragionare. Su questo numero, che vi parla con un marcato accento francese, ci poniamo domande sulla natura dell'Impressionismo in musica (e la risposta di Piero Rattalino è singolarmente stimolante), sulle origini, sulla fruizione e sulla tradizione esecutiva di quell'opera affascinante che è la Thaïs di Massenet, e su ciò che rese il talento di Yehudi Menuhin così grande e così vulnerabile (un grazie ad Alberto Cantù, che riprende a collaborare dopo tanti anni).

Altre domande e risposte le troviamo nelle interviste a James Conlon, che dice parole saggissime sulla questione della originalità in ambito interpretativo, e a Jean-Yves Thibaudet, che ci parla con entusiasmo delle sue esperienze nell'attraversare i confini della musica classica.

Infine c'è una nuova rubrica di Enzo Carlucci che rimetterà in discussione le nostre valutazioni discografiche dal punto di vista dell'audiofilo, con l'aggiunta di qualche buon consiglio sugli impianti da usare.

Stephen Hastings